

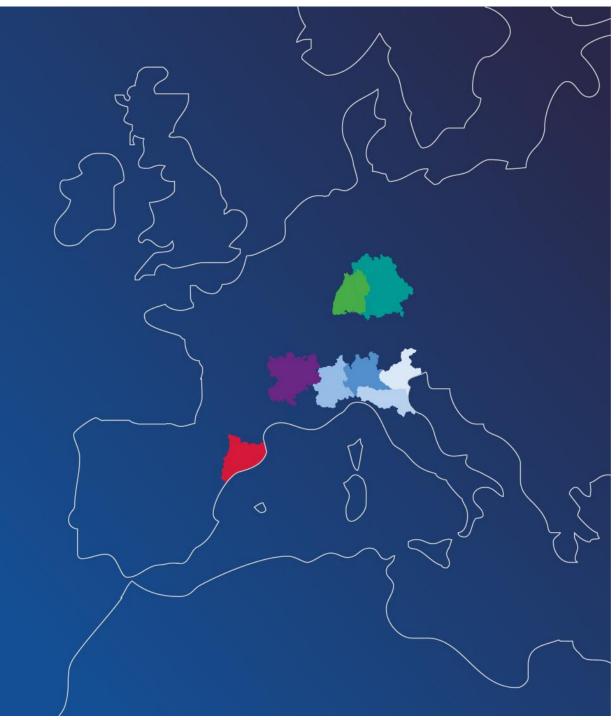
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 63/marzo 2022



EXECUTIVE SUMMARY

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Il conflitto Russia-Ucraina si riverbera sul quadro economico europeo e, più in generale, mondiale. Al momento l'impatto della crisi sull'economia italiana e lombarda è estremamente difficile da quantificare: la durata e gli esiti del conflitto rimangono incerti, gli effetti delle sanzioni economiche e finanziarie sono in continua evoluzione, i prezzi medi di molte materie prime si muovono con estrema volatilità, nuove tensioni logistiche intralciano le catene globali di approvvigionamento.

Il dato certo è che questo scenario mette a rischio il quadro di recupero della Lombardia e si inserisce dopo un 2021 di forte rimbalzo (+6,6% il PIL) e di grande competitività dimostrata dalle imprese del territorio, in particolare quelle industriali, che nell'anno da poco concluso hanno messo a segno un nuovo record di export, con 136 miliardi di vendite sui mercati internazionali nonostante la pandemia.

Le nostre previsioni di gennaio scorso, quindi prima dell'inizio della guerra, stimavano un tasso di crescita del PIL lombardo del +4,0% per il 2022 che avrebbe permesso di risalire pienamente sopra i livelli 2019, colmando il divario del -2,9% rispetto al pre Covid ancora aperto a fine 2021. Verosimilmente questa stima sarà tagliata, rallentando pertanto l'entità e i tempi della ripresa post-pandemica.

I canali di trasmissione sull'economia reale sono principalmente quattro: gli scambi commerciali con i Paesi interessati dal conflitto, lo shock sui prezzi delle materie prime energetiche e non, l'incertezza per imprese e famiglie, nonché il contagio finanziario.

Innanzitutto, c'è un tema di relazioni commerciali dirette. A livello aggregato l'impatto è limitato lato export: la Russia vale l'1,6% dell'export totale annuo lombardo e l'Ucraina un aggiuntivo 0,4%. Tuttavia, le vulnerabilità sono assai differenti tra settori, con le esposizioni maggiori negli ambiti di punta dell'export lombardo: meccanica (2,7% l'incidenza del mercato russo sul totale vendite settoriali regionali), moda (2,4%) e chimica (2,1%). Al pari, emergono distanze non trascurabili tra territori, distanze che discendono dalle specializzazioni locali. Ai due estremi in Lombardia si posizionano Milano (2,1% l'export verso la Russia sul totale provinciale) e Lodi (0,4%). Va comunque considerato che questi dati medi possono nascondere esposizioni ben più rilevanti a livello aziendale e che numerose sono le multinazionali italiane presenti in Russia (660) e Ucraina (80).

Sempre considerando gli scambi commerciali, si stanno dimostrando in particolare modo significative le conseguenze sul fronte delle forniture, sia in termini di disponibilità (rallentano i tempi degli approvvigionamenti) sia per il nuovo shock impresso ai prezzi medi delle materie prime, già fortemente sollecitati dai rincari nel corso della ripresa post pandemia.

C'è poi l'elemento di trasmissione rappresentato dell'incertezza, una variabile tanto faticosa da prevedere e quantificare, quanto insidiosa nell'influenzare i piani di investimento delle imprese (tra le componenti più dinamiche del recupero di PIL messo a segno l'anno scorso) così come le decisioni di spesa delle famiglie.

In ultimo, resta aperto il canale finanziario: dal crollo del rublo alla crisi delle banche russe, all'impatto sul sistema a livello internazionale, ...

Il complesso scenario attuale si inserisce su una situazione ancora deficitaria del mercato del lavoro. A fine 2021, infatti, emerge un'inversione rispetto al 2020, con un ritorno alla crescita del numero di occupati (+17 mila unità, con un contributo positivo della sola componente femminile) e una riduzione degli inattivi (-65 mila unità), ma il quadro rispetto a prima della pandemia permane ampiamente negativo. Infatti, si contano ancora 119 mila occupati in meno nel 2021 rispetto al 2019, 6 mila disoccupati aggiuntivi, 105 mila inattivi in più. A livello di macro settori, tornano sopra al pre Covid costruzioni (+25 mila occupati) e agricoltura (+11 mila), ma sono ancora ampiamente sotto altri servizi (-84 mila), industria (-42 mila) e commercio, alberghi e ristorazione (-30 mila). Inoltre, il gap occupazionale 2021 sul 2019 in termini percentuali è del -2,7% in Lombardia, ben più di quanto rilevato in Emilia-Romagna (-2,3%) e Piemonte (-2,5%), sebbene meno del Veneto (-3,4%).

Il dettagli dei territori

MILANO

Il quadro recente è impattato dal conflitto Russia-Ucraina e primariamente colpisce le imprese attraverso un'ulteriore infiammata dei prezzi di energia e di materie prime. Inoltre, la vulnerabilità diretta di Milano in termini di export verso la Russia è contenuta a livello aggregato, ma è la maggiore tra le province lombarde (2,1% nel 2021, ossia 971 milioni di euro, vs 1,6% della Lombardia) per l'elevata esposizione dei settori di punta della provincia: moda (3,1% l'incidenza della Russia sul totale vendite settoriali provinciali), meccanica (3,0%) e chimica (2,8%). Lato import, Mosca incide solo per l'1% delle forniture estere milanesi, ma spiccano per dipendenza diretta i metalli (7%). Questo quadro congiunturale viene dopo un 2021 in cui le imprese milanesi, nonostante la pandemia, hanno messo a segno un record dell'export, registrando nel complesso ben 46 miliardi di euro di fatturato estero. Sempre nel 2021, invece, la situazione era ancora critica nel mercato del lavoro. Difatti, a fine scorso anno gli occupati metropolitani erano ancora 42 mila in meno rispetto al 2019 (-2,8%), nonostante l'inversione rispetto al 2020 (+7 mila, sintesi di +10 mila indipendenti e -3 mila dipendenti).

MONZA BRIANZA

L'attuale situazione congiunturale è impattata dalla guerra in corso ai bordi dell'Europa, che si riverbera sulle imprese primariamente attraverso il nuovo shock sui prezzi di energia e materie prime. In aggiunta a ciò, la vulnerabilità del tessuto monzese rispetto al mercato russo appare nel complesso limitata lato export, considerato che sono destinate a quel mercato l'1,7% del totale esportazioni per un valore annuo di 176 milioni di euro. Tuttavia, tra i settori di specializzazione del territorio risultano particolarmente esposti i mobili e l'arredo (3,4% dell'export settoriale è verso la Russia), la meccanica (2,4%) e la chimica (2,3%). Lato import, la dipendenza diretta è contenuta allo 0,6% del totale provinciale, ma è rilevante soprattutto per le forniture dall'estero di legno (il 9% del quale proviene dalla Russia).

Questa situazione si inserisce dopo un 2021 di performance eccezionale di Monza e della Brianza sui mercati esteri, anno in cui le imprese hanno segnato un nuovo record di export: 10,6 miliardi di euro nell'anno, in crescita del +17,3% rispetto al 2020 e soprattutto del +9,6% rispetto al 2019 (+6,6% a livello lombardo).

Sempre nel 2021, il quadro del lavoro è invece ancora critico: nonostante l'occupazione provinciale sia cresciuta di 1.800 unità, ci sono oltre 4 mila occupati in meno rispetto al 2019 e il tasso di disoccupazione è salito di quasi 1,5 punti percentuali, al 6,6% (Lombardia al 5,9%).

LODI

Il conflitto armato tra Russia e Ucraina imprime nuove tensioni sui prezzi di energia e di materie prime e trasmette incertezza al quadro economico attuale. In aggiunta a ciò, la vulnerabilità del tessuto lodigiano lato export con la Russia è la più ridotta a livello lombardo (0,4% del totale vendite estere, ossia 16 milioni di euro), ma con esposizioni settoriali maggiori rispetto alla media aggregata per meccanica (1,1%) e chimica (0,7%). La chimica lodigiana emerge anche per forte dipendenza lato import (3,2% l'incidenza della Russia sul totale, circa tre volte la media regionale e a confronto con una percentuale dello 0,3% del totale economia).

Ricordiamo che nel 2021 il canale estero è stato traino fondamentale del veloce recupero dei livelli pre Covid della provincia: 3,9 miliardi di euro l'export record realizzato lo scorso anno nonostante la pandemia (+7,2% rispetto al 2019), a dimostrazione del forte percorso di apertura internazionale in corso. Questo quadro di ripresa trova coerenza nei dati del mercato del lavoro: dopo la crescita occupazionale marginale registrata anche nel 2020 all'apice della pandemia, nel 2021 c'è stato un ulteriore aumento di quasi 4 mila occupati, +4,1% sopra al pre Covid. Il tasso di occupazione ha così raggiunto quota 68,0%, il livello più alto tra tutte le provincie lombarde, e, in parallelo, il tasso di disoccupazione è diminuito al 5,3% (sotto la media lombarda al 5,9%).

PAVIA

Il perdurare dello scontro armato tra Russia e Ucraina causa un nuovo shock ai prezzi di energia e di materie prime, già notevolmente al rialzo, impattando così direttamente sulle imprese. Inoltre, il territorio pavese risulta nel complesso meno vulnerabile al mercato russo rispetto alla Lombardia (1,1% l'export provinciale verso Mosca, ossia 40 milioni di euro, vs 1,6%), ma con una esposizione maggiore della media per moda e calzaturiero (2,2% l'incidenza della Russia sulle esportazioni provinciali del settore), chimica (1,9%) e meccanica (1,6%). La provincia risulta più esposta lato import, con il 4,3% delle forniture estere provenienti da Mosca, quasi totalmente legate al settore energetico del territorio.

L'incertezza dello scenario attuale si inserisce in un contesto di positivo rimbalzo dell'export pavese registrato nel 2021 (+8,5% su base annua), anche se parziale per recuperare la forte caduta nella pandemia (-8,4% il gap rispetto al 2019). Sempre nel 2021, nel mercato del lavoro l'occupazione è rimasta sostanzialmente ferma, con ancora un gap di quasi 11 mila unità rispetto al 2019 (-4,5%), ed è cresciuta sensibilmente la disoccupazione al 7,0% (dal 5,6% del 2020).

Indice

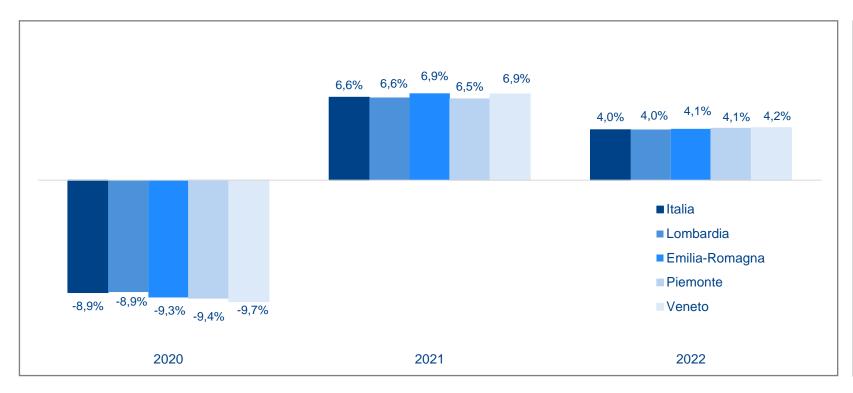
Executive summary	3
L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei Il dettaglio dei territori	
PIL	7
Clima di fiducia	9
Produzione industriale	13
Export	17
Indicatori 'soft'	23
Mercato del lavoro	25
Sicurezza sul lavoro	32
Demografia di impresa	35
Focus Milano	37
Focus Monza Brianza	45
Focus Lodi	53
Focus Pavia	61

PIL

PIL / 2021-2023

Secondo le previsioni formulate prima dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina, il PIL lombardo era atteso in crescita del +4% nel 2022, stima che avrebbe permesso di colmare il divario del -2,9% rispetto al pre Covid ancora aperto a fine 2021.

PIL (var. % annua)



PIL 2021 rispetto al pre Covid (var. %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (scenario locale aggiornato a gennaio 2022)

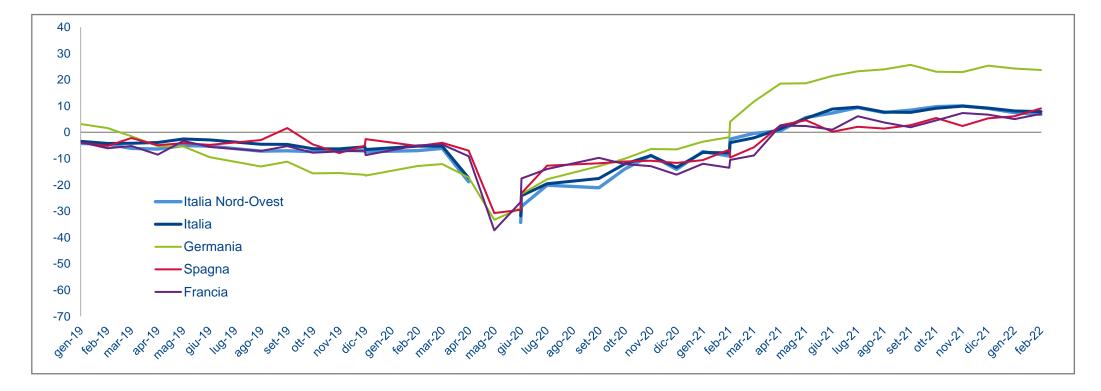
Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / febbraio 2022 - new

Nelle inchieste congiunturali di febbraio, svolte prima dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina, il clima di fiducia delle imprese manifatturiere cede per il terzo mese consecutivo in Italia e nel Nord-Ovest. In Europa, l'indice peggiora anche in Germania, mentre migliora in Francia e ancor di più in Spagna.

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato)

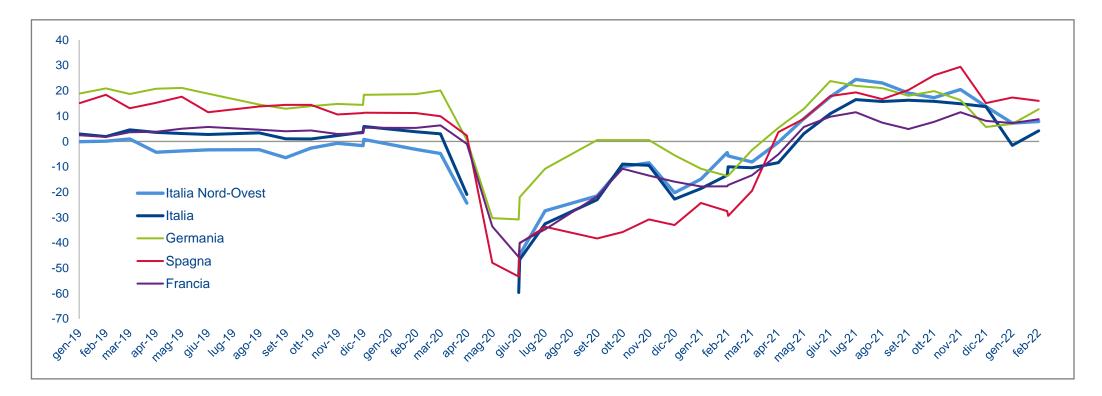


Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / febbraio 2022 - new

Nelle inchieste congiunturali di febbraio, svolte prima dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina, il clima di fiducia delle imprese di servizi di mercato torna a salire in Italia e nel Nord-Ovest, all'interno di un quadro europeo di generale miglioramento (fatta eccezione per la Spagna).

Clima di fiducia dei servizi (indice mensile destagionalizzato)



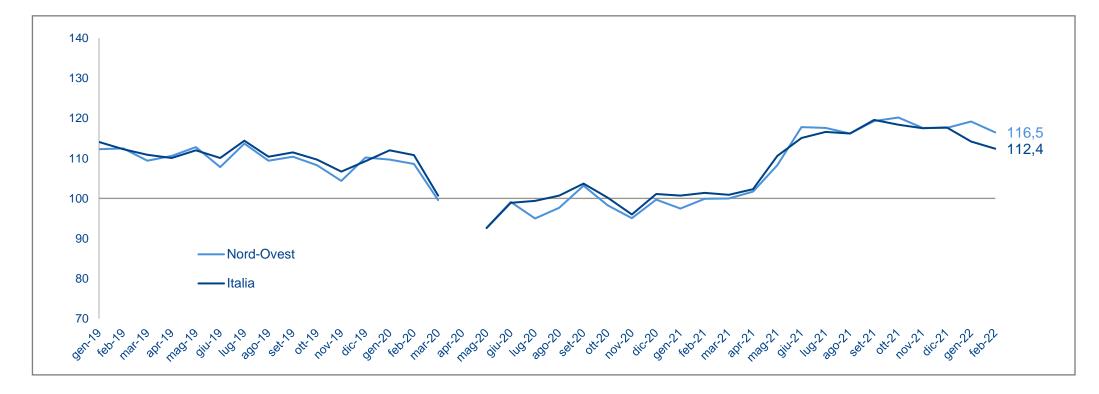
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / febbraio 2022 - new

Il clima di fiducia dei consumatori flette a febbraio sia nel Nord Ovest sia nel complesso dell'Italia, dove continua ad attestarsi su livelli inferiori (n.b. la rilevazione è stata condotta prima dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina).

Clima di fiducia dei consumatori

(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

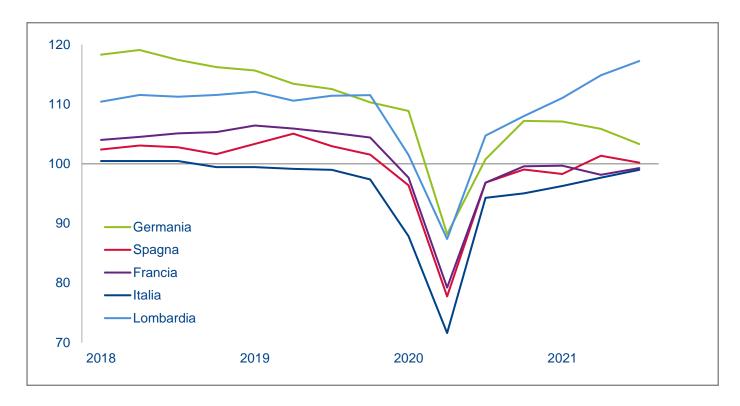


PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 4° trimestre 2021

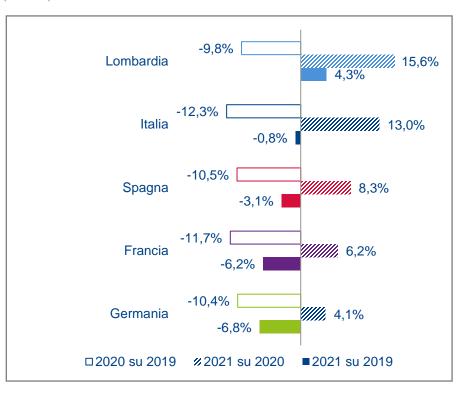
Nel complesso del 2021 la produzione manifatturiera della Lombardia cresce del +15,6% rispetto al 2020 e del +4,3% rispetto al 2019: l'Italia è molto vicina a chiudere il divario con il 2019 (-0,8%), mentre Spagna (-3,1%) e soprattutto Germania (-6,8%) e Francia (-6,2%) sono decisamente distanziate.

Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera (var. %)

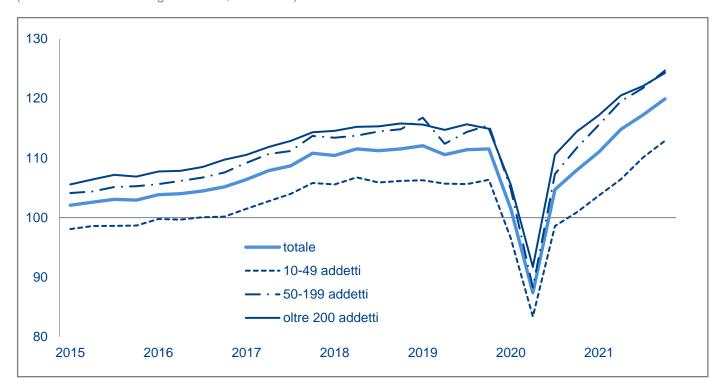


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Istat

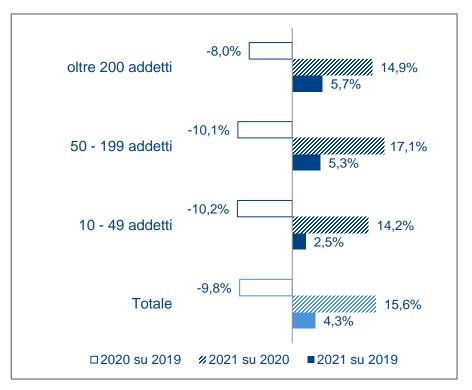
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 4° trimestre 2021

Nel manifatturiero lombardo tutte le classi dimensionali di impresa nel 2021 registrano livelli di attività sopra al pre Covid: +5,7% le grandi, +5,3% le medie, +2,5% le piccole.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa (indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera per classi dimensionali d'impresa (var. %)

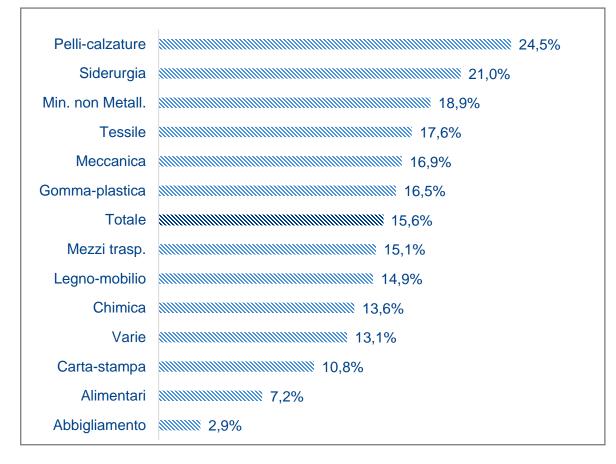


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

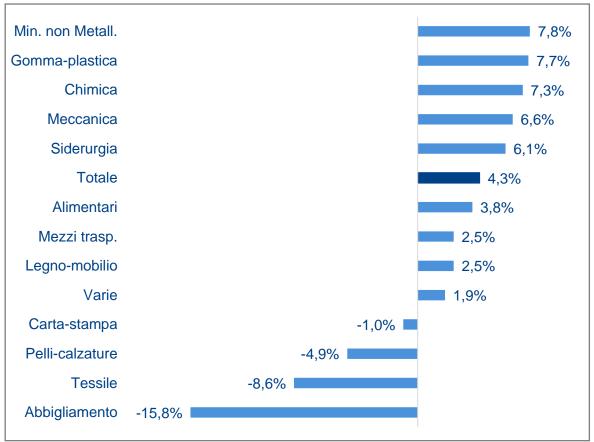
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 2021

Nel manifatturiero lombardo la maggior parte dei settori registra livelli di produzione superiori a quelli antecedenti la pandemia, con l'eccezione del sistema moda (-4,9% pellicalzature, -8,6% tessile, -15,8% abbigliamento) e, più limitatamente, del comparto carta-stampa (-1,0%).

Produzione manifatturiera lombarda settori - 2021 rispetto al 2020 (var. %)



Produzione manifatturiera lombarda per settori - 2021 rispetto al 2019 (var. %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

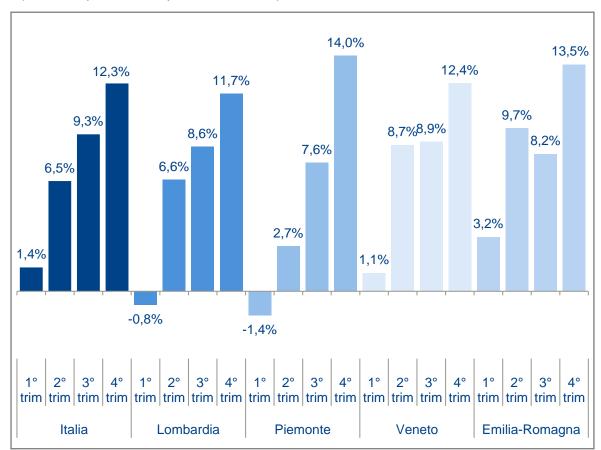
Export

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE CONFRONTO CON PRE COVID-19 / 4° Trimestre 2021 - new

Nel quarto trimestre 2021 la Lombardia consolida ulteriormente la performance sui mercati internazionali: +11,7% l'export rispetto allo stesso trimestre del 2019; sostanzialmente in linea alle principali regioni benchmark nazionali ed europee.

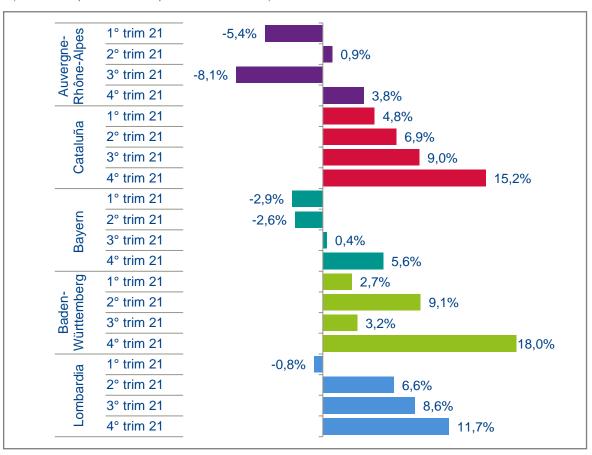
Export regioni italiane

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)



Export regioni europee

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)

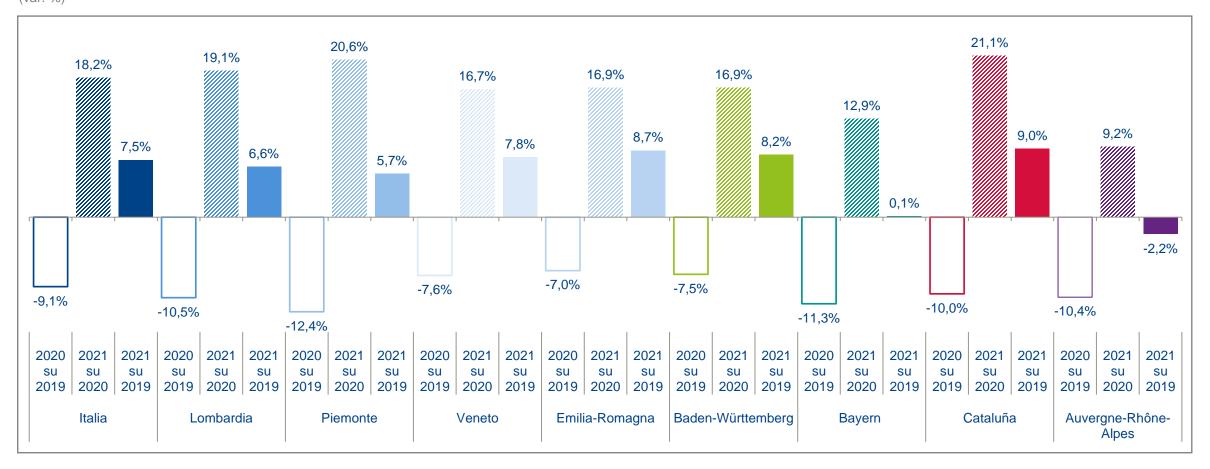


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 2021 - new

Nel complesso del 2021 l'export lombardo raggiunge i 136 miliardi di euro, nuovo record. Le vendite delle imprese lombarde sui mercati internazionali si attestano quindi al +6,6% sopra ai livelli 2019, performance superiore a Piemonte (+5,7%), Bayern (+0,1%) e Auvergne Rhone Alpes (-2,2%), ma inferiore a Cataluña (+9,0%) e Baden-Württemberg (+8,2%) nel benchmark europeo e a Emilia-Romagna (+8,7%) e Veneto (+7,8%) nel benchmark italiano.

Export regioni italiane ed europee (var. %)

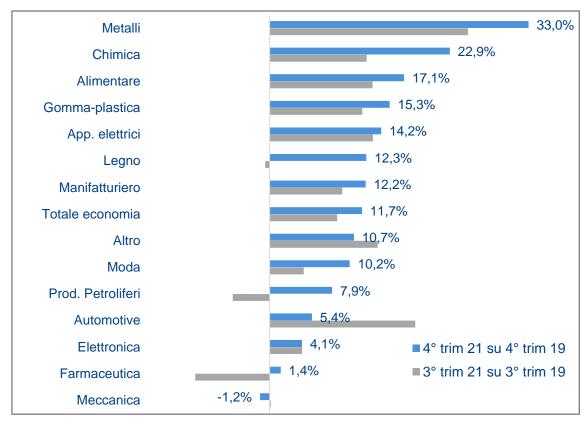


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2021 - new

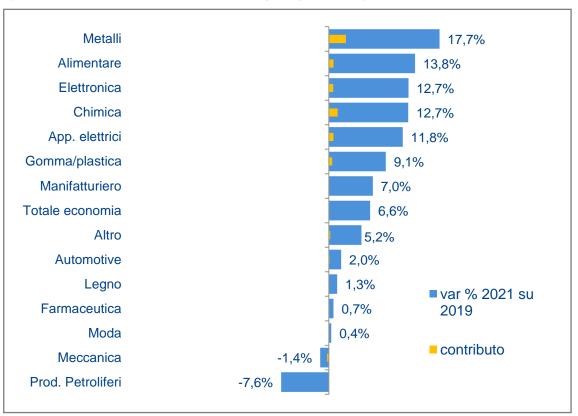
Nel 2021 tutti i settori manifatturieri lombardi, fatta eccezione per meccanica (-1,4%) e prodotti petroliferi (-7,6%), recuperano e superano i livelli pre Covid. I settori con una crescita a due cifre sono metalli, alimentare, elettronica, chimica e apparecchi elettrici.

Export trimestrale Lombardia per settori manifatturieri (var. %)



Export Lombardia 2021 per settori manifatturieri

(var. % e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



Peso dei settori sul totale export manifatturiero 2021: alimentare 5,7%, moda 10,8%, legno 1,6%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 11,6%, farmaceutica 5,8%, gomma/plastica 6,1%, metalli 17,0%, elettronica 5,8%, app. elettrici 6,5%, meccanica 18,2%, automotive 6,2%, altro 4,4%.

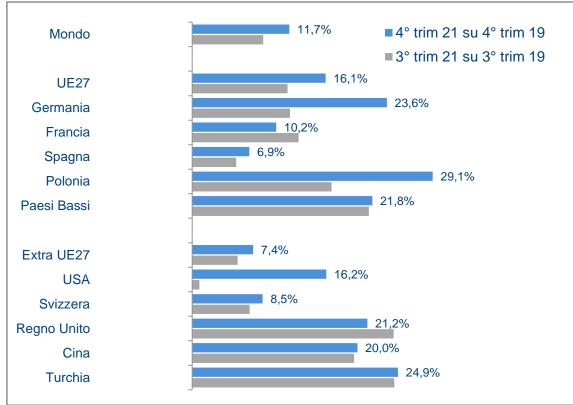
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 2021 - new

Il commercio estero lombardo recupera i livelli pre Covid grazie soprattutto al contributo dei Paesi Ue (+9,3% l'export 2021 rispetto al 2019, in particolare +10,1% Germania), ma anche dei Paesi extra Ue (+3,7%)

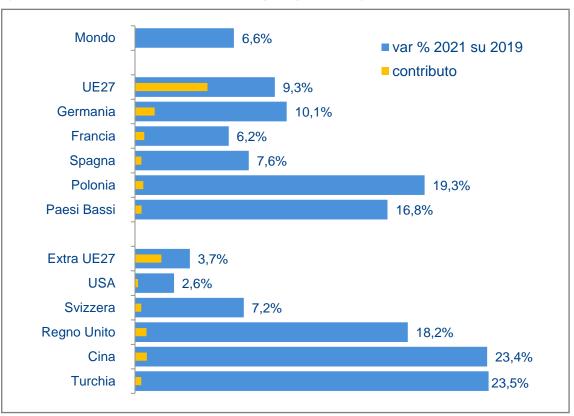
Export trimestrale per Paesi

(var. %)



Export Lombardia 2021 per Paesi

(var. % e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



Peso dei Paesi sul totale export mondo 2021: UE27 (53,2%), Germania (13,5%), Francia (10,0%), Spagna (5,7%), Polonia (3,2%), Paesi Bassi (2,8%); Extra UE27 (46,8%), USA (7,5%), Svizzera (5,8%), Regno Unito (4,7%), Cina (3,9%), Turchia (2,1%)

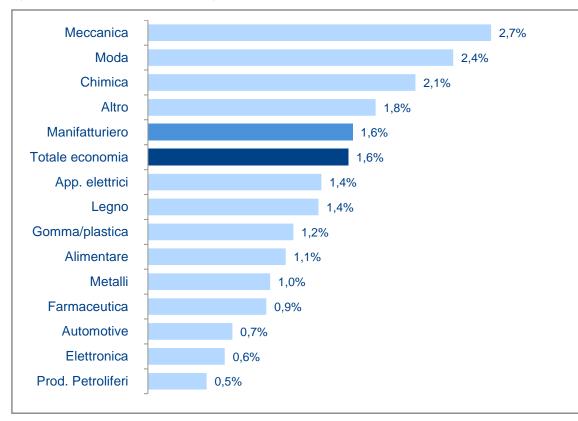
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

FOCUS RUSSIA-LOMBARDIA: EXPORT E IMPORT - new

La Russia vale l'1,6% dell'export totale 2021 lombardo e l'Ucraina un aggiuntivo 0,4%, con vulnerabilità assai differenti tra settori: meccanica (2,7% l'incidenza del mercato russo sul totale vendite settoriali regionali), moda (2,4%) e chimica (2,1%). La Lombardia acquista dalla Russia l'1,2% del proprio import, ma con una dipendenza maggiore soprattutto per metalli (3,6% delle forniture estere settoriali) e legno (2,7%).

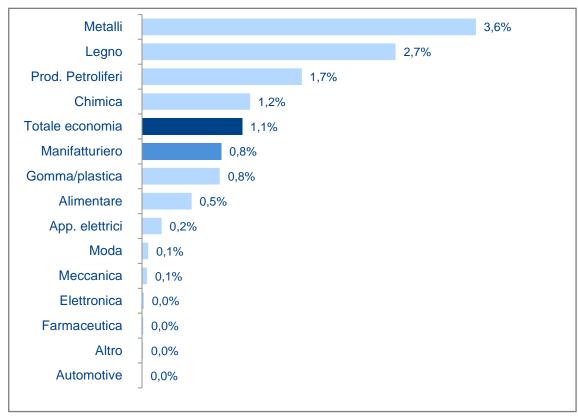
Export Lombardia per settore verso la Russia

(% Russia su totale mondo, 2021)



Nota: 2,2 mld euro export Lombardia verso la Russia nel 2021 (7,7 miliardi Italia)

Import Lombardia per settore dalla Russia (% Russia su totale mondo, 2021)



Nota: 1,6 mld euro import Lombardia dalla Russia nel 2021 (14 miliardi Italia)

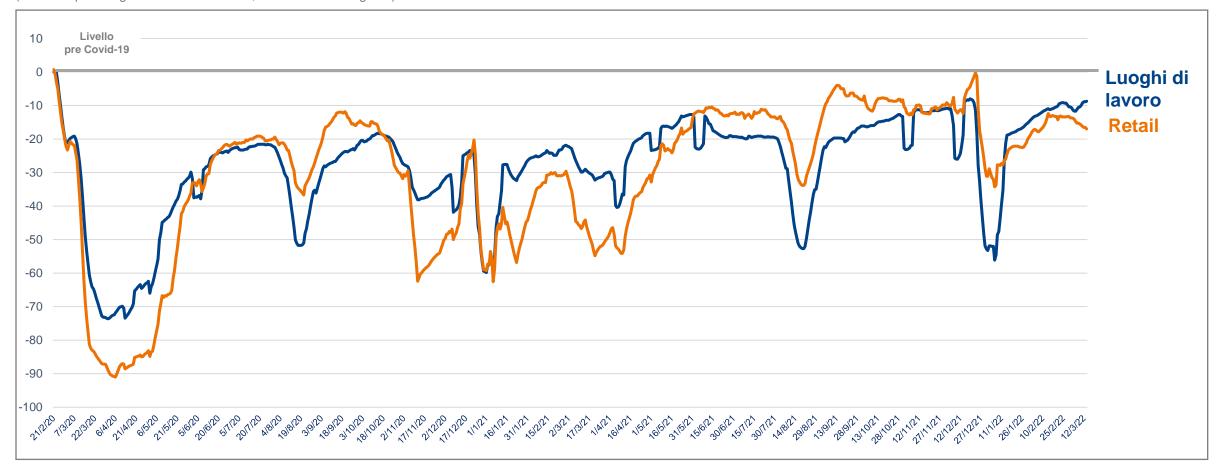
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Indicatori 'soft'

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro in Lombardia

(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



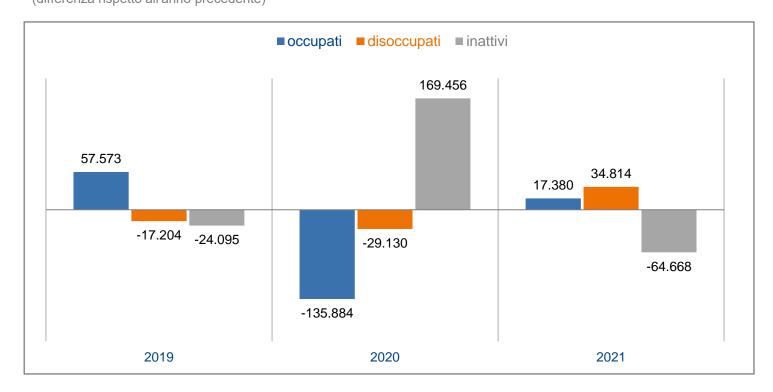
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Mercato del lavoro

OCCUPATI, DISOCCUPATI E INATTIVI / 2021 - new

Nel 2021 si inverte la tendenza rispetto al 2020 e in Lombardia si registra una crescita degli occupati (+17 mila unità) e una riduzione degli inattivi (-65 mila unità). Tuttavia, il quadro rispetto a prima della pandemia permane ampiamente negativo: si contano ancora 119 mila occupati in meno rispetto al 2019, 6 mila disoccupati aggiuntivi, 105 mila inattivi in più.

Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia (differenza rispetto all'anno precedente)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE / 2021 - new

In Lombardia nel 2021 tornano a crescere gli occupati dipendenti ma sono ancora 54 mila in meno rispetto al 2019, mentre continuano a diminuire gli indipendenti (-64 mila rispetto al pre Covid).

Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente dipendenti indipendenti totale 150.000 150.000 **Piemonte** Lombardia aumento 100.000 100.000 17.380 5.953 50.000 45.951 50.000 19.131 -28.571 -50.000 diminuzione -50.000 -100.000 -100.000 -150.000 -150.000 2019 2020 2021 2019 2020 2021 150.000 150.000 **Veneto Emilia Romagna** 100.000 aumento 100.000 50.000 5.097 50.000 12.205 21.111 -8.906 diminuzione -50.000 -50.000 -100.000 -100.000 -150.000 -150.000 2020 2021 2019 2019 2021 2020

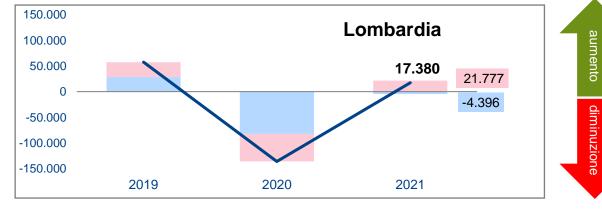
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

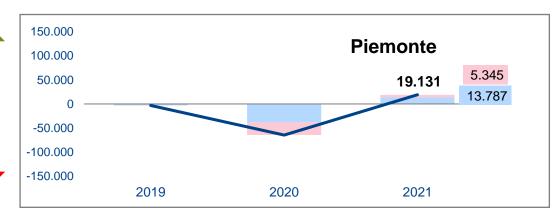
OCCUPATI PER GENERE / 2021 - new

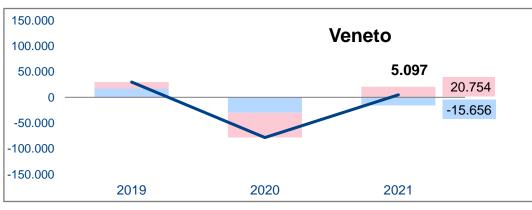
In Lombardia l'aumento dell'occupazione nel 2021 si concentra tra le donne: +22 mila, sebbene ancora -32 mila rispetto al 2019.

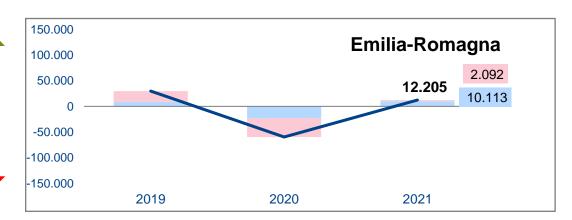
Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente











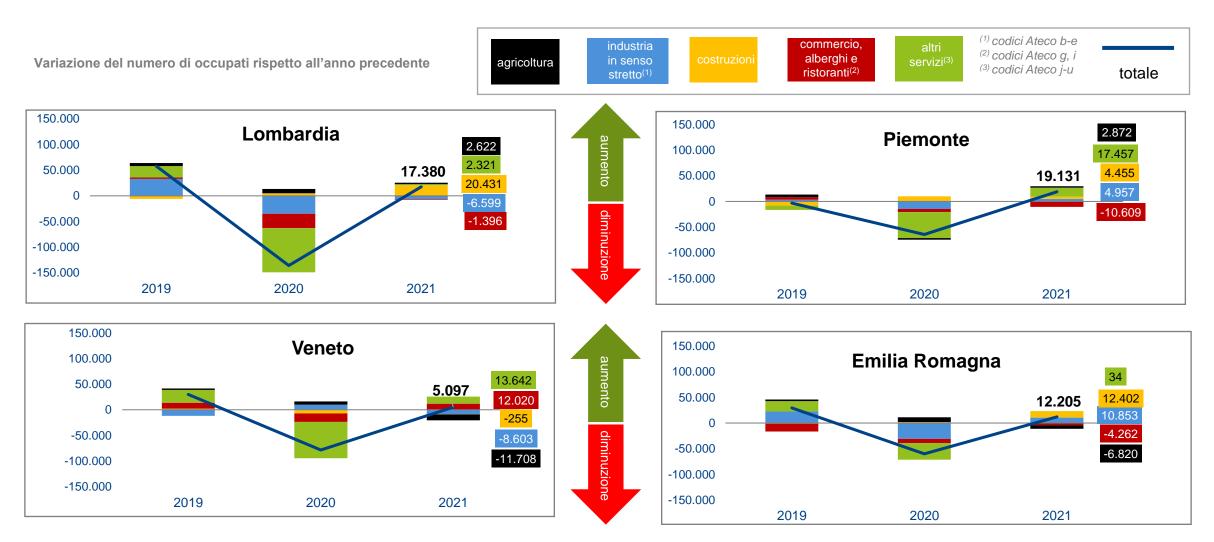
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Booklet economia 28

diminuzione

OCCUPATI PER SETTORE / 2021 - new

Nel 2021 in Lombardia tornano sopra al pre Covid costruzioni (+25 mila occupati) e agricoltura (+11 mila), ma sono ancora ampiamente sotto altri servizi (-84 mila), industria (-42 mila) e commercio, alberghi e ristorazione (-30 mila).

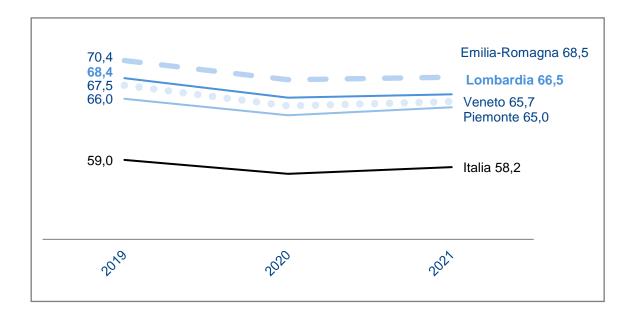


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

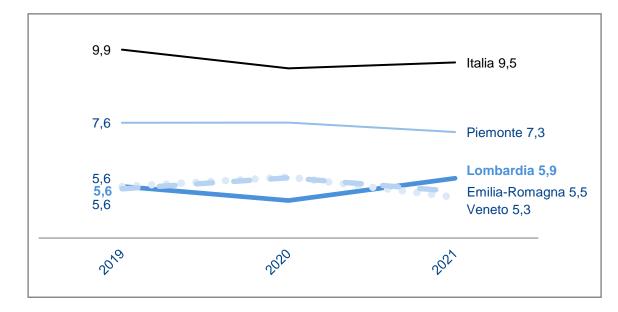
TASSO DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE / 2021 - new

Nel 2021 in Lombardia sale sia il tasso di occupazione al 66,5% (ancora sotto al 68,4% del 2019) sia il tasso di disoccupazione al 5,9% (sopra al 5,6% del 2019).

Tasso di occupazione (%)



Tasso di disoccupazione (%)



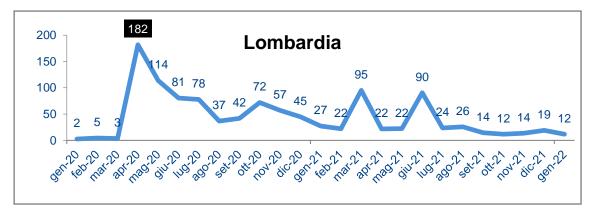
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

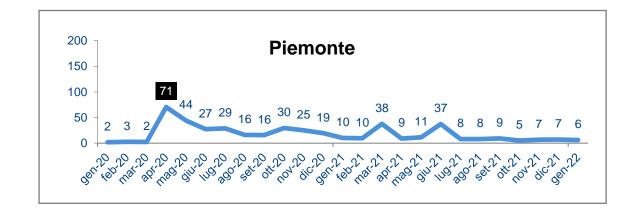
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / gennaio 2022

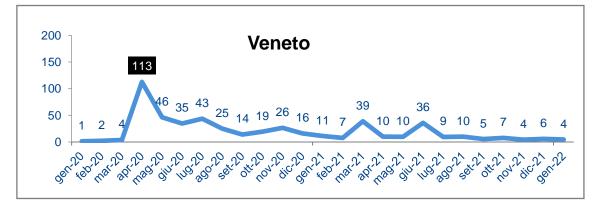
A gennaio 2022 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia scendono a 12 milioni, assieme a quello di ottobre 2021 il valore più basso dall'inizio dell'emergenza. Tra le regioni italiane benchmark Veneto ed Emilia-Romagna tornano ai livelli di marzo 2020.

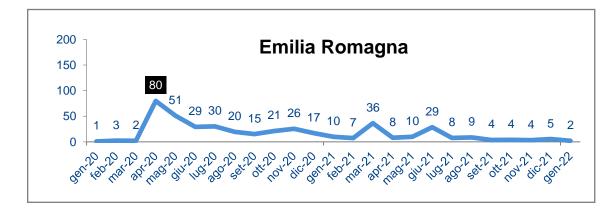
Cassa Integrazione Guadagni

(milioni di ore autorizzate)









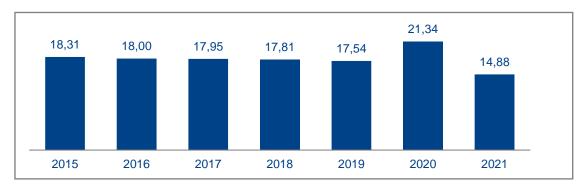
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Sicurezza sul lavoro

SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / 2021 - new

Nel 2021 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia scendono a 14,88 ogni 1.000 occupati dai 21,34 del 2020 (-30,3%), collocandosi ad un livello inferiore rispetto al pre-crisi (nel 2019 erano stati 17,54). Risalgono invece gli infortuni in itinere: 3,81 ogni 1.000 occupati, (+31,4% rispetto ai 2,89 del 2020), sotto i 4,79 del 2019.

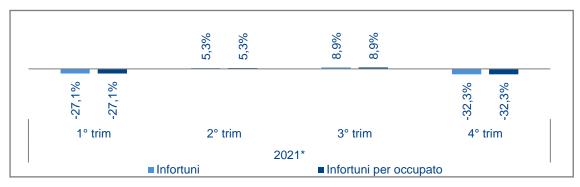
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



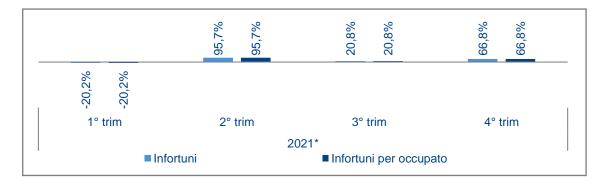
Infortuni in tutti i settori - in itinere per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



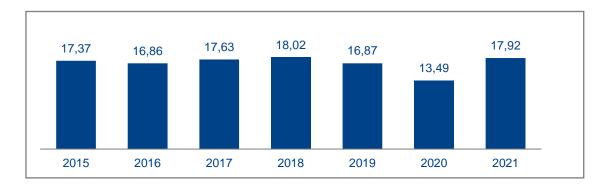
Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2020 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'88%, quelli in itinere il 12%. Nel numero rientrano i contagi da Covid: l'Inail infatti tutela tali affezioni morbose, inquadrandole, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

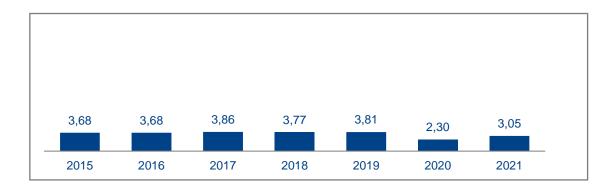
SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / 2021 - new

Nella sola industria gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia nel 2021 salgono a 17,92 ogni 1.000 occupati dai 13,49 del 2020 (+32,8%), tornando ai livelli precrisi (nel 2019 erano stati 16,87). Gli infortuni in itinere aumentano proporzionalmente (+32,8%), collocandosi a 3,05 ogni 1.000 occupati (dai 2,20 del 2020), sotto i 3,81 del 2019.

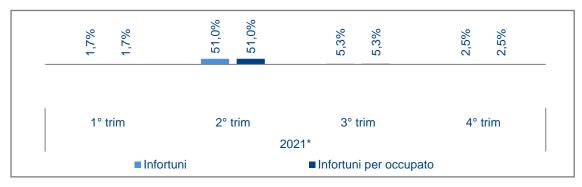
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



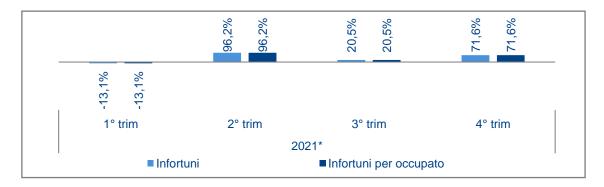
Infortuni nell'industria - in itinere per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2020 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'86%, quelli in itinere il 14%. Nel numero rientrano i contagi da Covid: l'Inail infatti tutela tali affezioni morbose, inquadrandole, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro

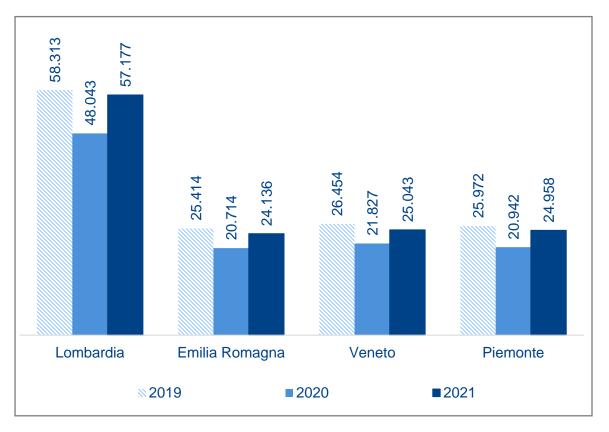
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

Demografia d'impresa

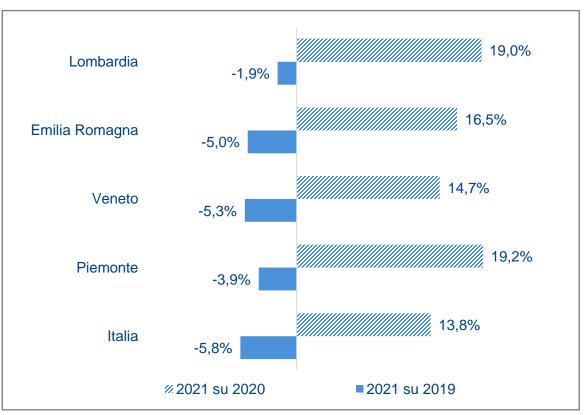
NUOVE IMPRESE / 2021

In Lombardia il numero di nuove imprese nate nel 2021, pari a 57.177, supera ampiamente la frenata registrata nel 2020 e si avvicina al picco del 2019 (-1,9% vs -5,8% nel complesso dell'Italia).

Numero iscrizioni al Registro delle imprese (valori assoluti)



Numero iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)



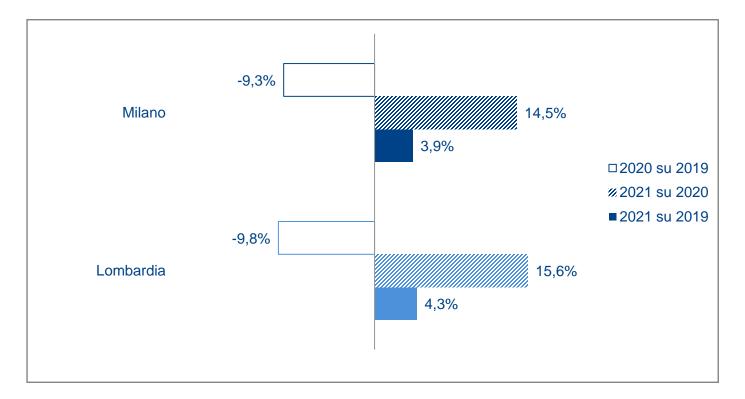
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

Focus Milano

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2021

Produzione manifatturiera

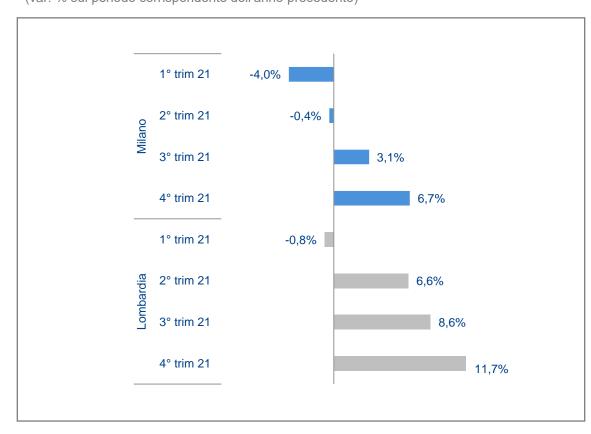
(var. %)



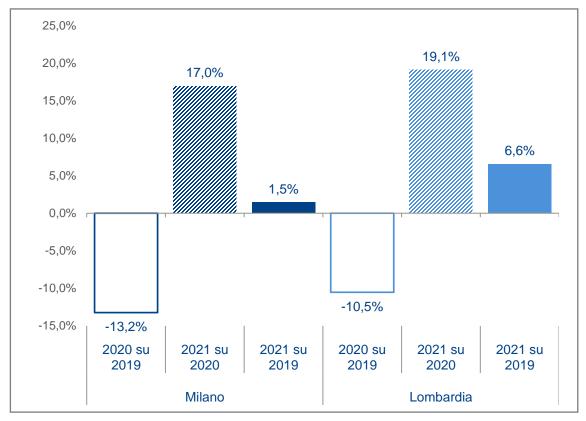
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2021 - new

Export (var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



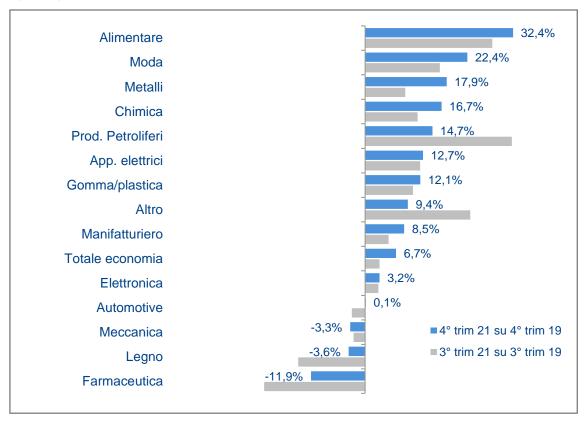
Export (var. %)



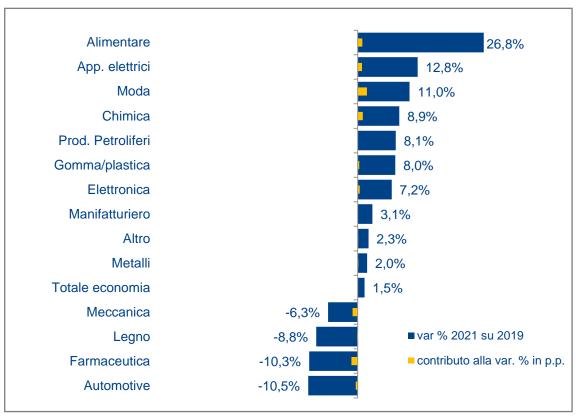
Peso di Milano sul totale export lombardo (gennaio-dicembre 21): 33,9%. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2021 - new

Export Milano 4° trim 2021 per settori manifatturieri (var. %)



Export Milano 2021 per settori manifatturieri (var. %)



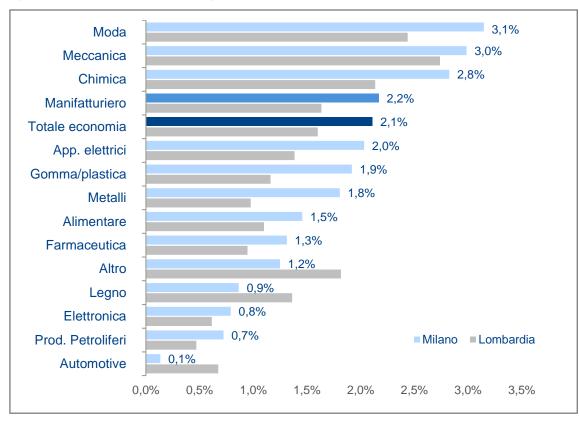
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-dicembre 21): alimentare 4,6%, moda 19,3%, legno 1,2%, prodotti petroliferi 0,5%, chimica 13,0%, farmaceutica 11,2%, gomma/plastica 4,5%, metalli 7,0%, elettronica 6,5%, app. elettrici 8,0%, meccanica 15,8%, automotive 3,4%, altro 4,9%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

FOCUS RUSSIA-MILANO: EXPORT E IMPORT - new

Export Milano e Lombardia per settore verso la Russia

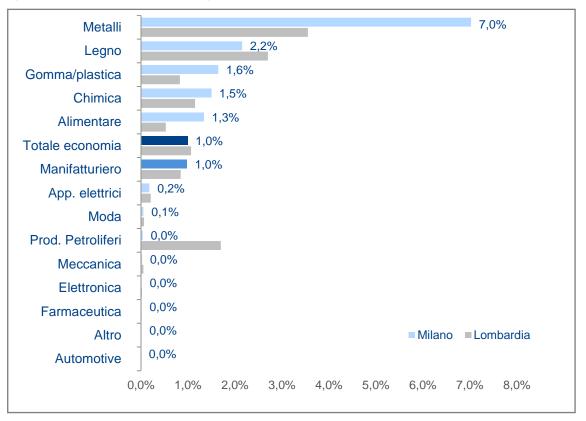
(% Russia su totale mondo, 2021)



Nota: 971,3 mln euro export Milano verso la Russia nel 2021 (2,2 miliardi Lombardia)

Import Milano e Lombardia per settore dalla Russia

(% Russia su totale mondo, 2021)

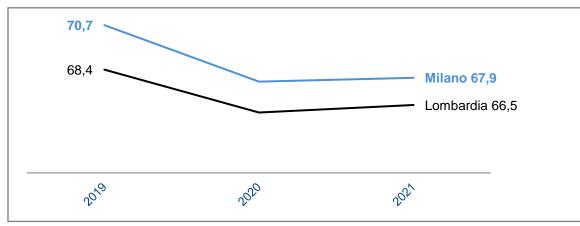


Nota: 745,5 mln euro import Milano dalla Russia nel 2021 (1,6 miliardi Lombardia)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

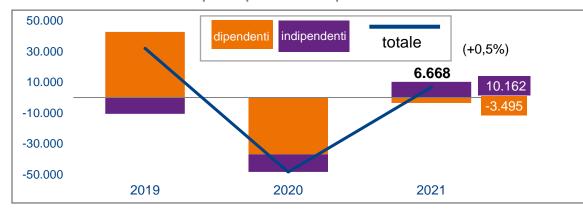
MERCATO DEL LAVORO / gennaio 2022 - new

Tasso di occupazione (%)



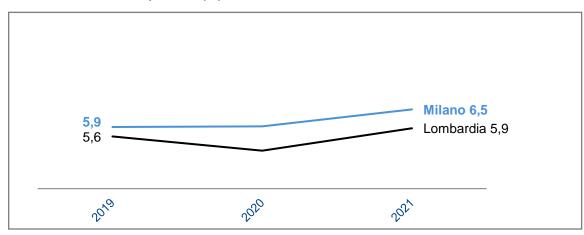
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente

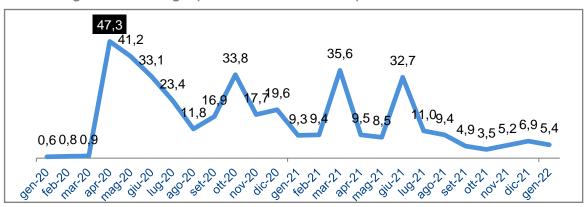


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)



Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)

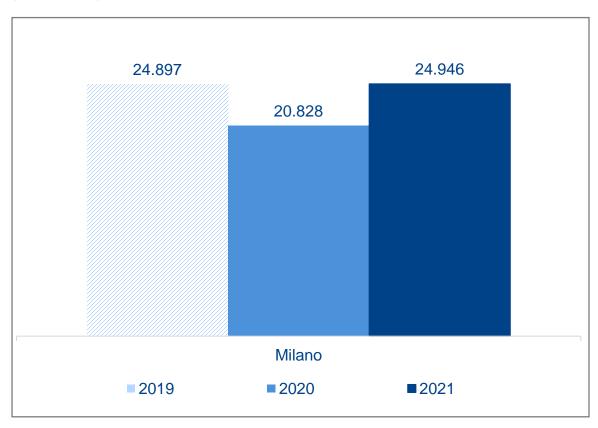


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

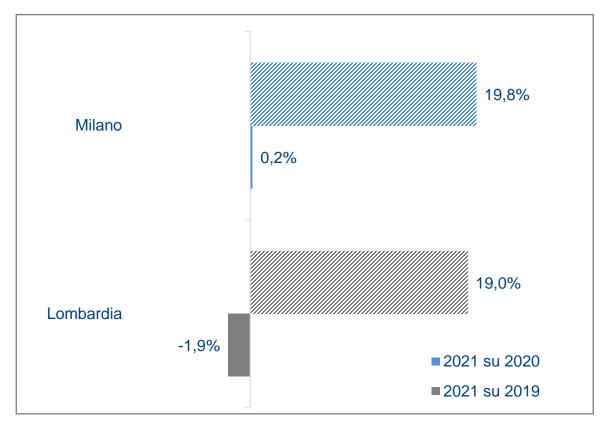
Nota: le ore autorizzate a Milano e Monza Brianza, disponibili solo in forma aggregata, sono state imputate ai due territori in proporzione del rispettivo numero di lavoratori dipendenti stimati nell'ambito dell'Indagine Istat sulle Forze di Lavoro.

NUOVE IMPRESE / 2021

Numero iscrizioni al Registro delle imprese (valori assoluti)



Numero iscrizioni al Registro delle imprese (var %)

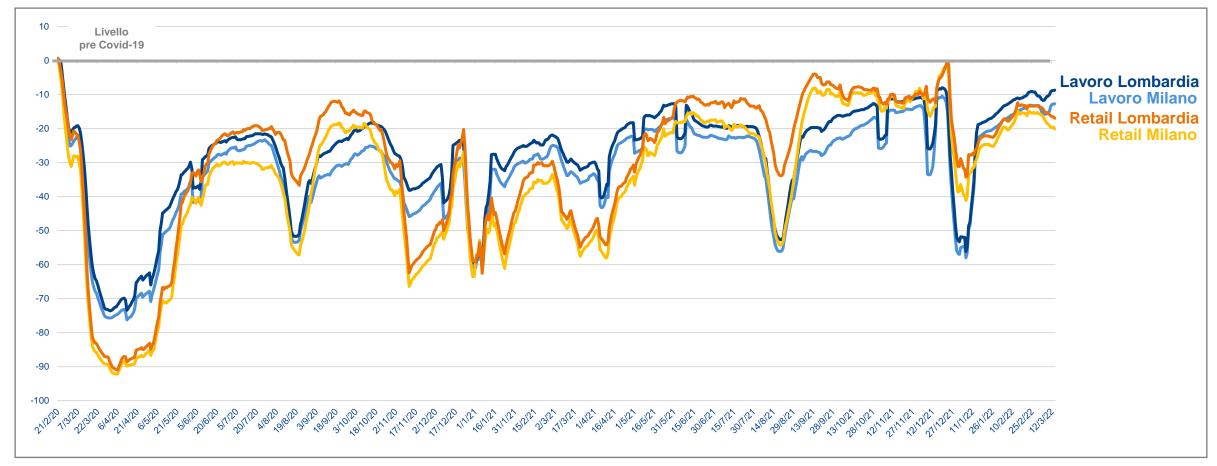


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Milano

(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



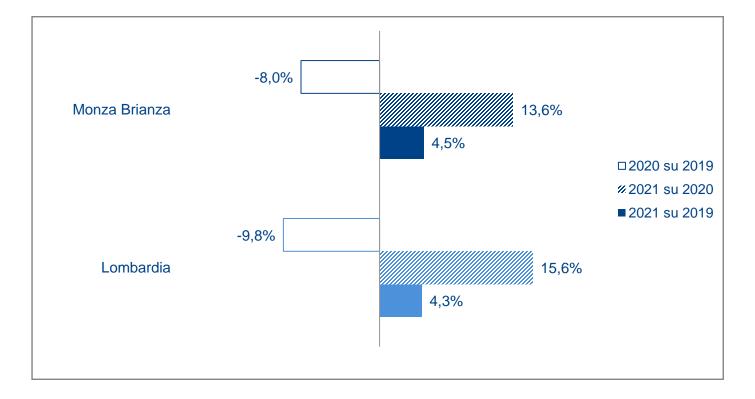
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Focus Monza Brianza

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2021 - new

Produzione manifatturiera

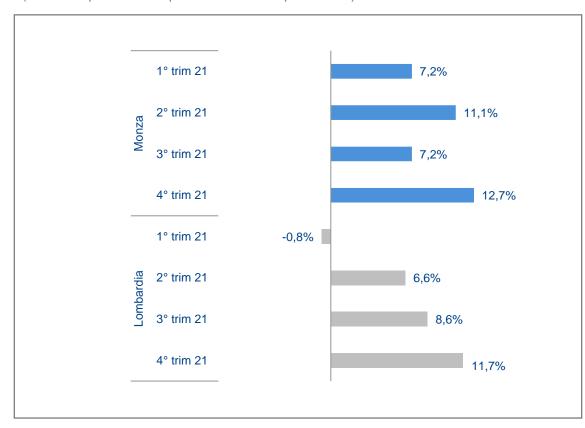
(var. %)



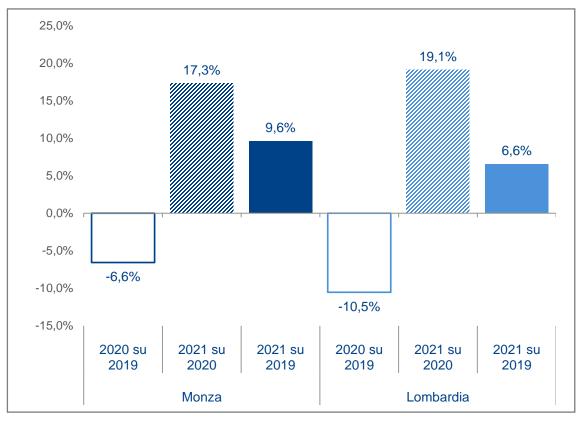
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 4° trimestre 2021 - new

Export (var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



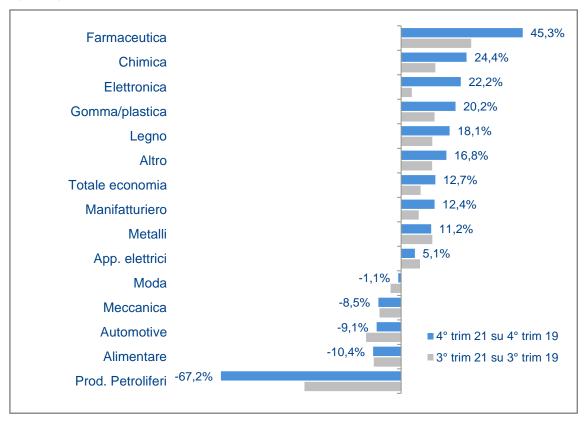
Export (var. %)



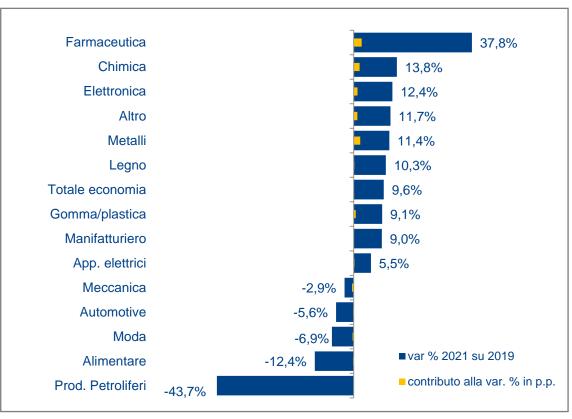
Peso di Monza sul totale export lombardo (gennaio-dicembre 21): 7,8%. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2021 - new

Export Monza Brianza 4° trim 2021 per settori manifatturieri (var. %)



Export Monza Brianza 2021 per settori manifatturieri (var. %)

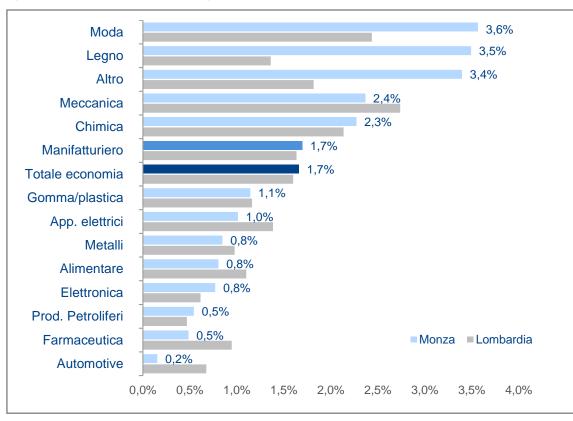


Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-dicembre 21): alimentare 1,2%, moda 4,2%, legno 2,3%, prodotti petroliferi 0,0%, chimica 14,2%, farmaceutica 8,6%, gomma/plastica 7,4%, metalli 19,2%, elettronica 10,4%, app. elettrici 4,4%, meccanica 15,5%, automotive 2,3%, altro 10,3%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

FOCUS RUSSIA-MONZA BRIANZA: EXPORT E IMPORT - new

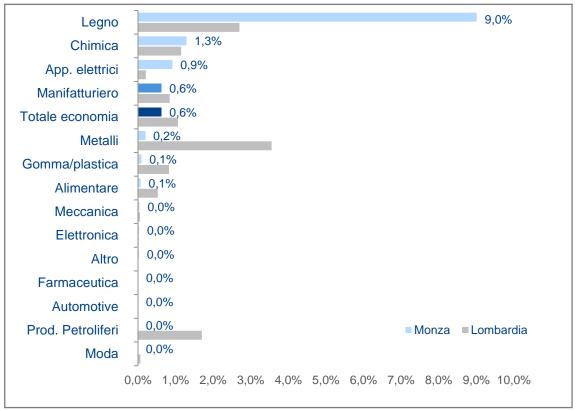
Export Monza Brianza e Lombardia per settore verso la Russia (% Russia su totale mondo, 2021)



Nota: 175,9 mln euro export Monza Brianza verso la Russia nel 2021 (2,2 miliardi Lombardia)

Import Monza Brianza e Lombardia per settore dalla Russia



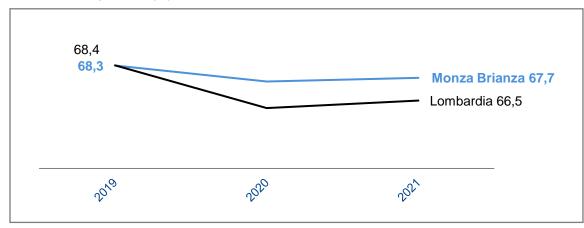


Nota: 58,5 mln euro import Monza Brianza dalla Russia nel 2021 (1,6 miliardi Lombardia)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

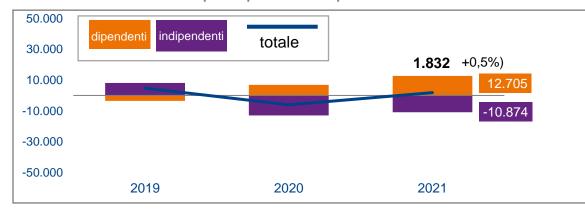
MERCATO DEL LAVORO / gennaio 2022 - new

Tasso di occupazione (%)



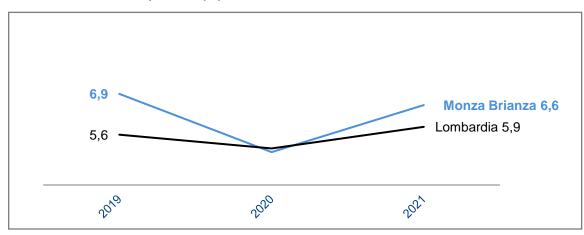
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente

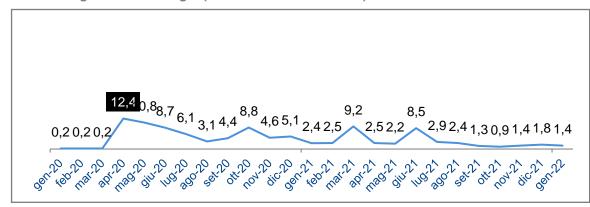


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)



Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)

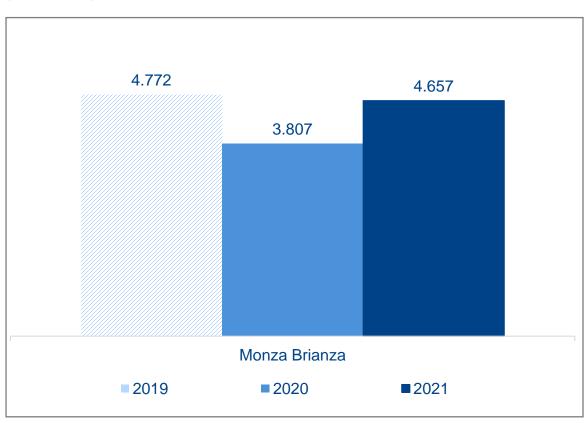


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

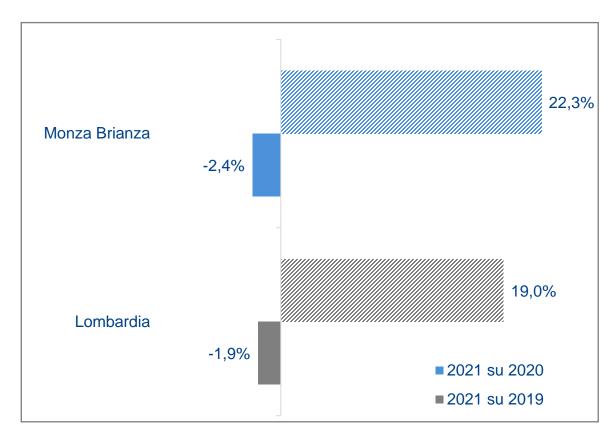
Nota: le ore autorizzate a Milano e Monza Brianza, disponibili solo in forma aggregata, sono state imputate ai due territori in proporzione del rispettivo numero di lavoratori dipendenti stimati nell'ambito dell'Indagine Istat sulle Forze di Lavoro.

NUOVE IMPRESE / 2021

Numero iscrizioni al Registro delle imprese (valori assoluti)



Numero iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)

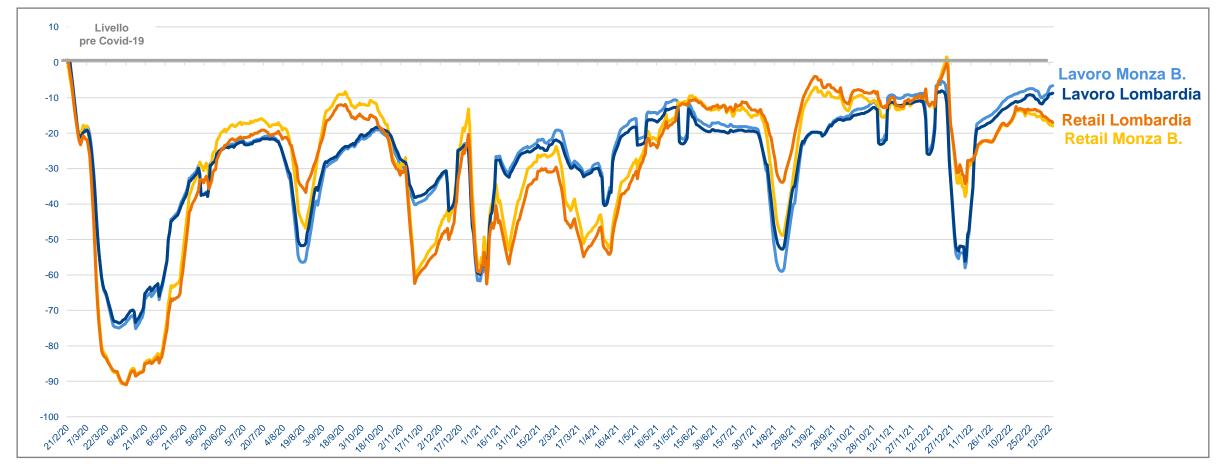


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Monza Brianza

(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



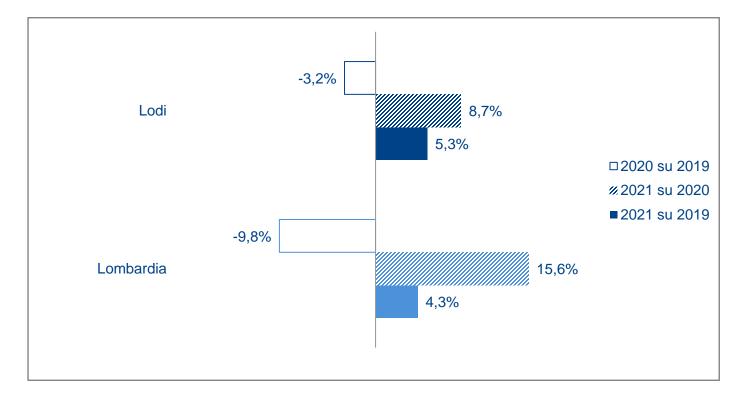
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Focus Lodi

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2021 - new

Produzione manifatturiera

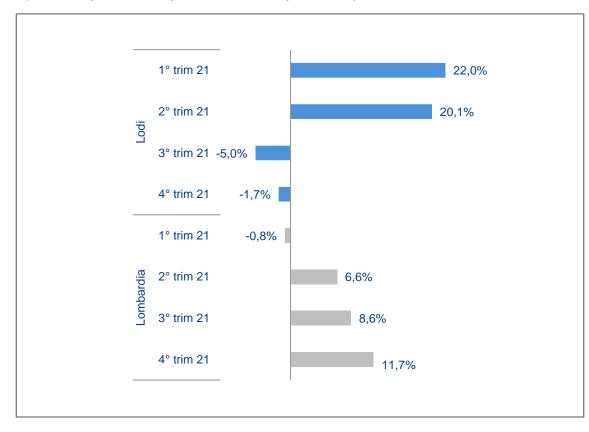
(var. %)



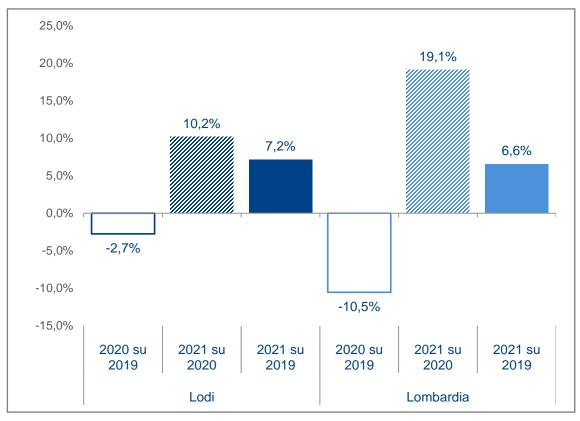
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2021 - new

Export (var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



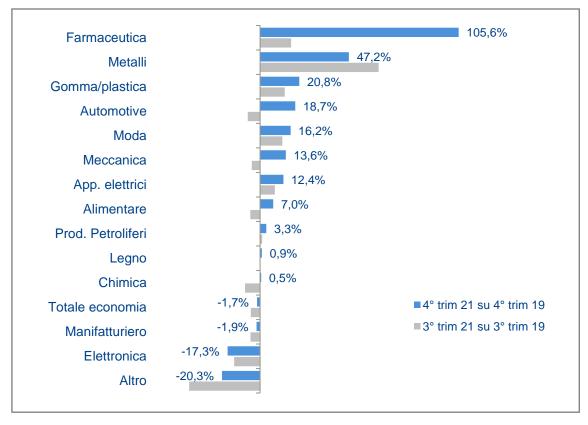
Export (var. %)



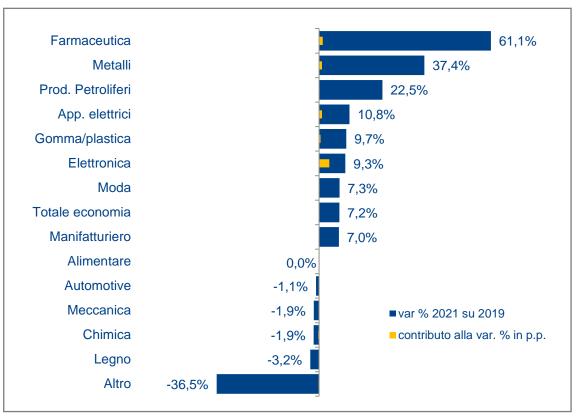
Peso di Lodi sul totale export lombardo (gennaio-dicembre 21): 2,8%. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2021 - new

Export Lodi 4° trim 2021 per settori manifatturieri (var. %)



Export Lodi 2021 per settori manifatturieri (var. %)



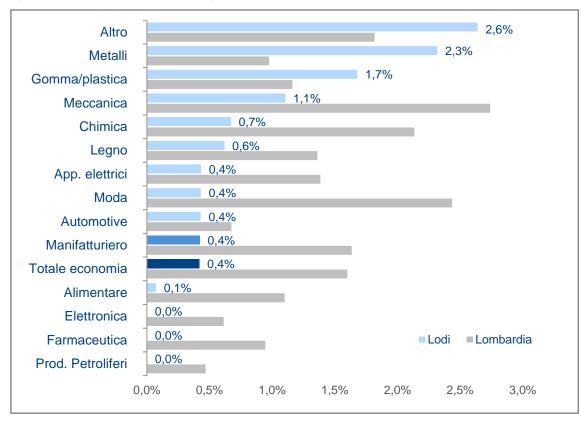
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-dicembre 2021): alimentare 11,0%, moda 2,1%, legno 0,2%, prodotti petroliferi 0,8%, chimica 15,1%, farmaceutica 3,1%, gomma/plastica 5,4%, metalli 3,3%, elettronica 39,8%, app. elettrici 9,5%, meccanica 7,1%, automotive 1,4%, altro 0,3%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

FOCUS RUSSIA-LODI: EXPORT E IMPORT - new

Export Lodi e Lombardia per settore verso la Russia

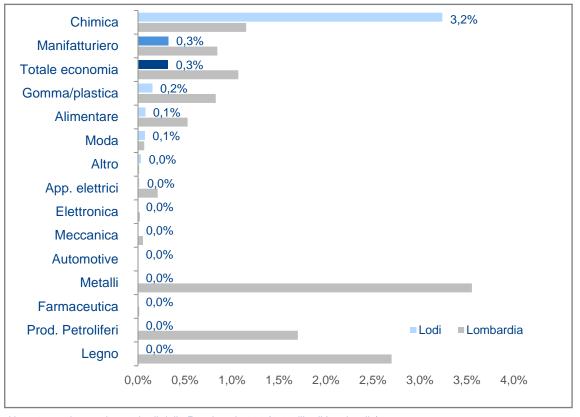
(% Russia su totale mondo, 2021)



Nota: 16,2 mln euro export Lodi verso la Russia nel 2021 (2,2 miliardi Lombardia)

Import Lodi e Lombardia per settore dalla Russia

(% Russia su totale mondo, 2021)

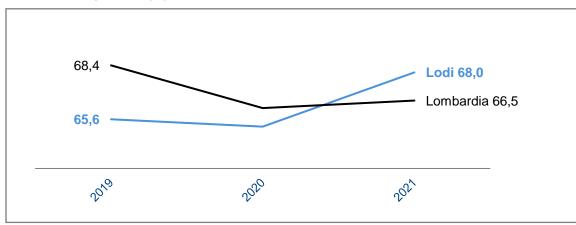


Nota: 20,9 mln euro import Lodi dalla Russia nel 2021 (1,6 miliardi Lombardia)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

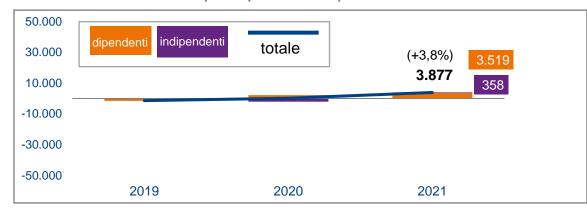
MERCATO DEL LAVORO / gennaio 2022 - new

Tasso di occupazione (%)



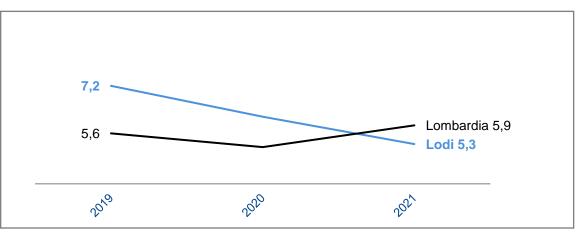
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente

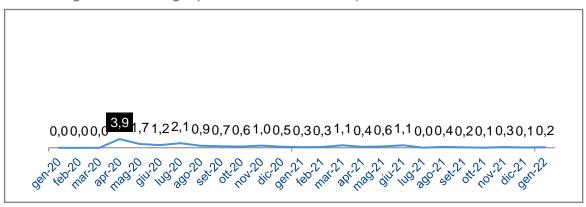


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)



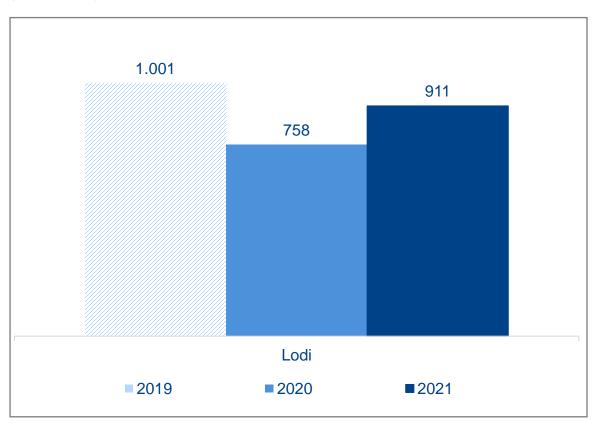
Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)



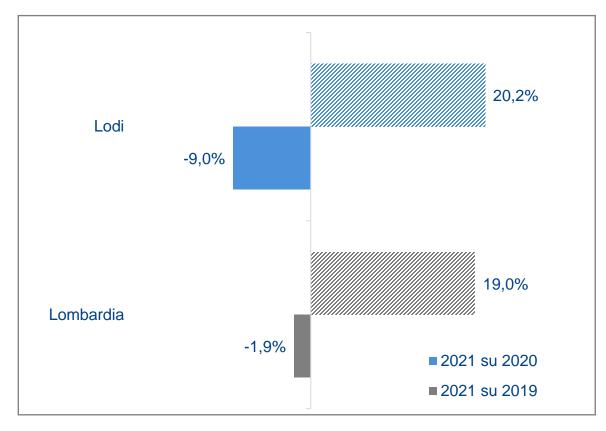
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

NUOVE IMPRESE / 2021

Numero iscrizioni al Registro delle imprese (valori assoluti)



Numero iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)

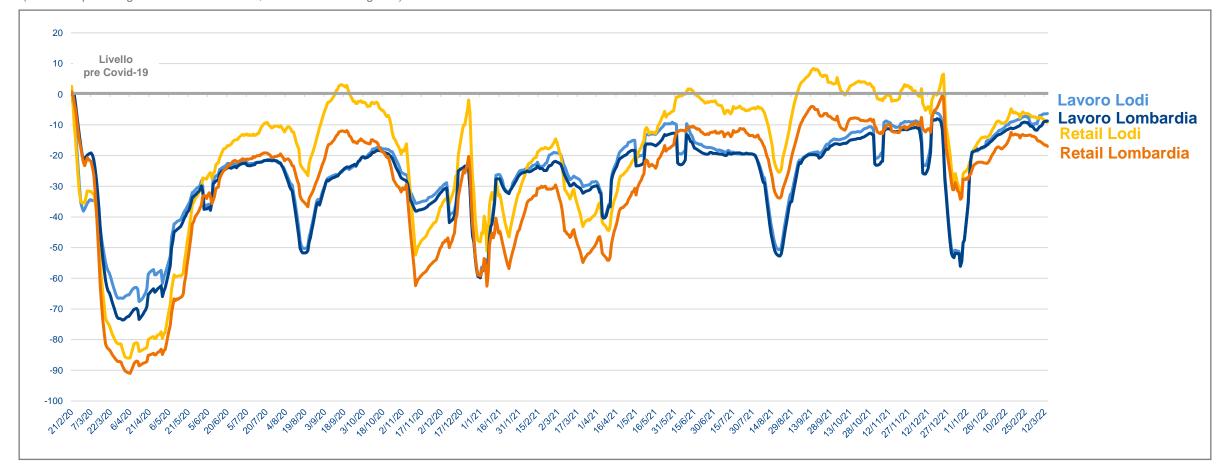


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Lodi

(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



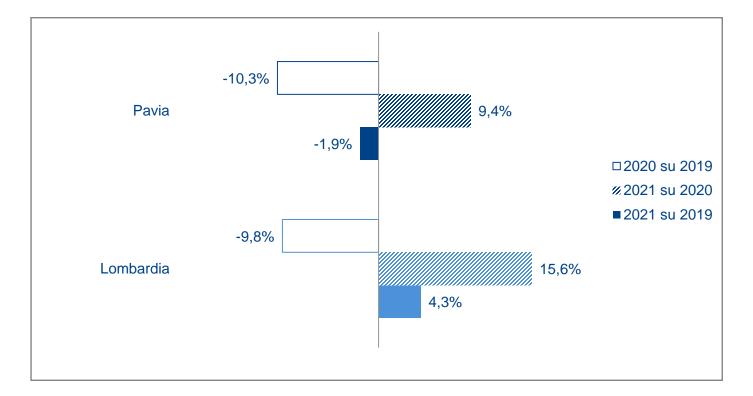
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Focus Pavia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2021 - new

Produzione manifatturiera

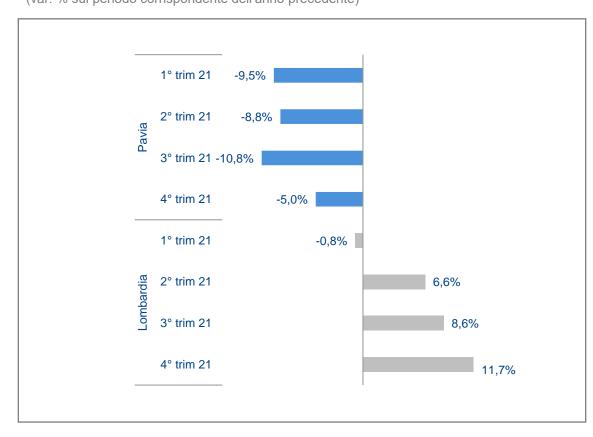
(var. %)



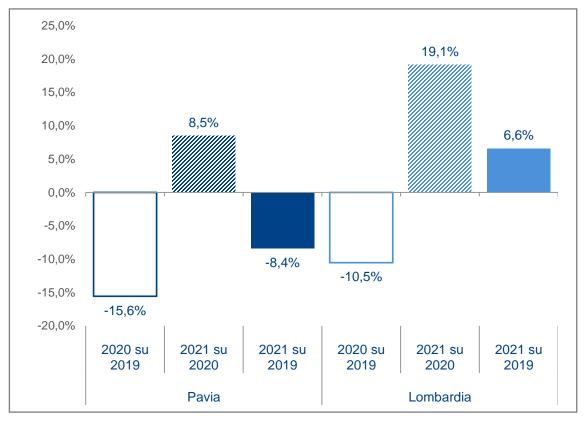
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2021 - new

Export (var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



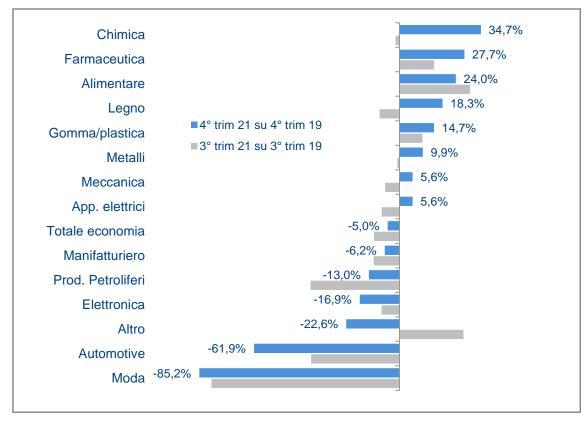
Export (var. %)



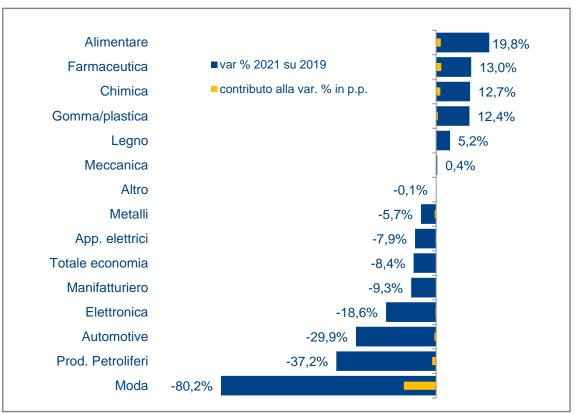
Peso di Pavia sul totale export lombardo (gennaio-dicembre 21): 2,8%. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2021 - new

Export Pavia 4° trim 2021 per settori manifatturieri (var. %)



Export Pavia 2021 per settori manifatturieri (var. %)



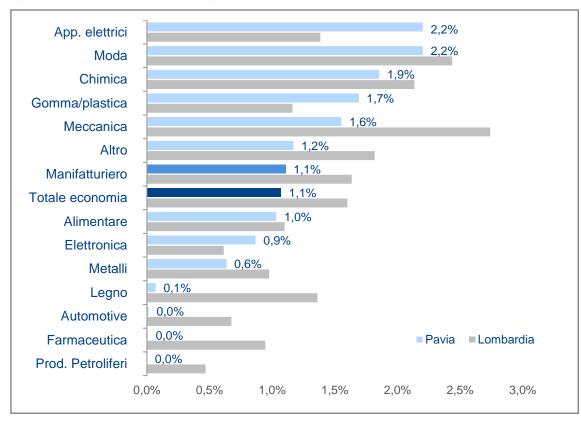
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-dicembre 21): alimentare 11,4%, moda 3,3%, legno 1,5%, prodotti petroliferi 2,8%, chimica 15,4%, farmaceutica 18,4%, gomma/plastica 5,9, metalli 10,1%, elettronica 1,4%, app. elettrici 3,2%, meccanica 23,5%, automotive 1,7%, altro 1,6%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

FOCUS RUSSIA-PAVIA: EXPORT E IMPORT - new

Export Pavia e Lombardia per settore verso la Russia

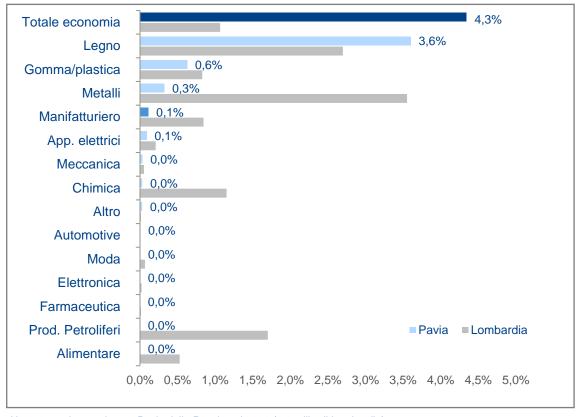
(% Russia su totale mondo, 2021)



Nota: 40,2 mln euro export Pavia verso la Russia nel 2021 (2,2 miliardi Lombardia)

Import Pavia e Lombardia per settore dalla Russia

(% Russia su totale mondo, 2021)

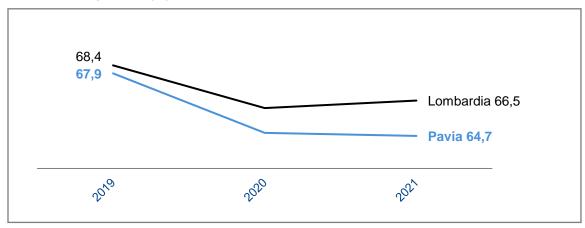


Nota: 379 mln euro import Pavia dalla Russia nel 2021 (1,6 miliardi Lombardia)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

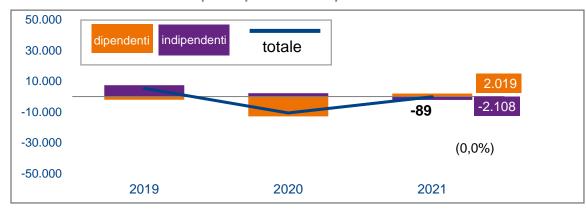
MERCATO DEL LAVORO / gennaio 2022 - new

Tasso di occupazione (%)



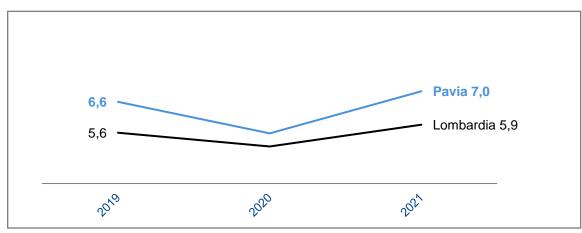
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente

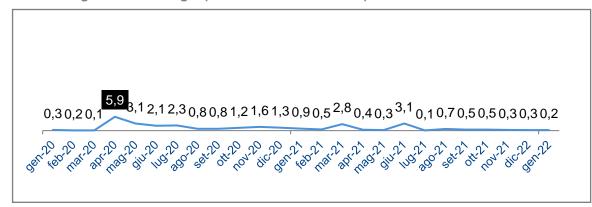


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)



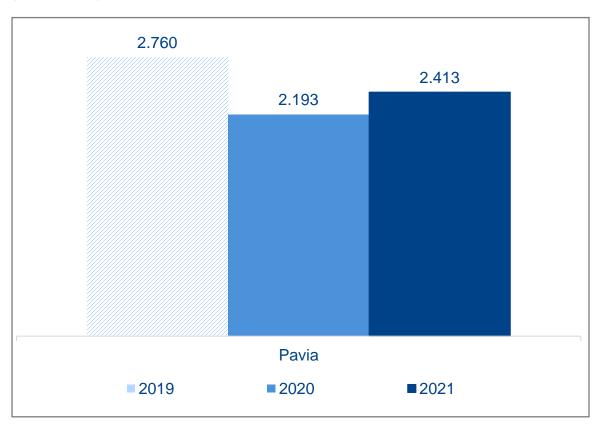
Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)



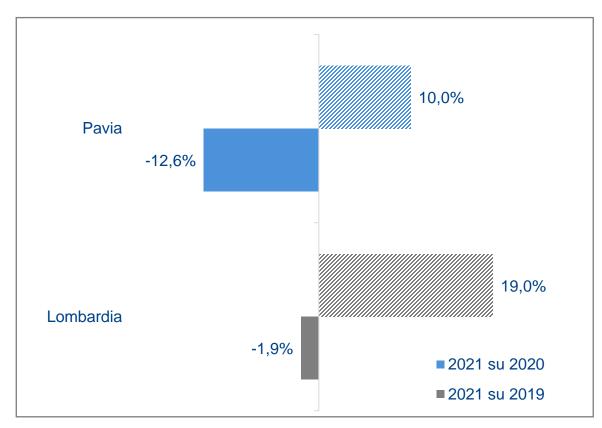
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

NUOVE IMPRESE / 2021

Numero iscrizioni al Registro delle imprese (valori assoluti)



Numero iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)

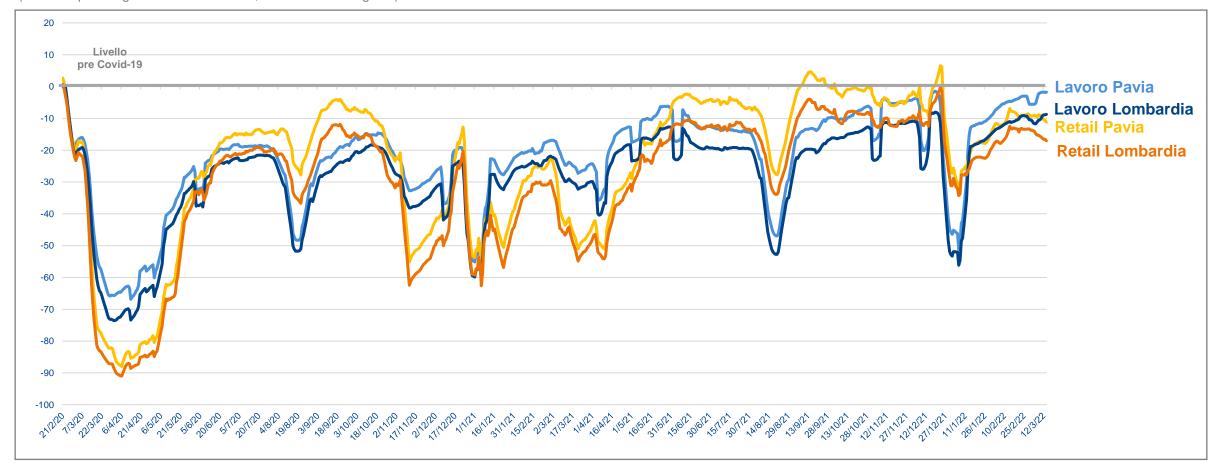


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Pavia

(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps





www.assolombarda.it www.genioeimpresa.it Seguici su 🍑 f in 🛎 😇